

'Grano e spade' per Montaperti

DUE CITTÀ: Firenze e Siena, rivali nel medioevo, la campagna Toscana che le unisce con strade di polvere e campi di grano. Una storica battaglia vista dalla parte di due giovani scudieri che tengono alto, non troppo a dire il vero, "onore e fama" dei loro cavalieri. Sono gli ingredienti principali di *Grano e spade*, romanzo di Riccardo Paoli. Tra storicità e fantasia lo sfondo di *Grano e spade* è la battaglia di Montaperti. E così, nella campagna senese, in una vecchia casa senza televisore né internet, Bri e la sua famiglia passano alcuni giorni di vacanza. Suo padre,

per allietare le serate, inizia a raccontare l'episodio della battaglia di Montaperti, rivelando alcuni particolari sconosciuti anche ai libri di storia. Bri ascolterà le avventure di Benuccio, scudiero di Iacopo de' Pazzi, disposto a tutto pur di combattere, di Tubrino, giovane contadino in cerca di un signore che lo faccia cavaliere e di sua sorella Amalia, in cerca dell'amore vero. Sullo sfondo la guerra con i suoi pericoli, e l'ingegno di questa umile umanità, capace sempre di trovare una via di salvezza anche nelle situazioni più intricate.

